

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 119

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO (CISAM)

(Esercizio 2021)

Trasmessa alla Presidenza il 4 agosto 2023

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO
(CISAM)

2021

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott.ssa Anna Maria Antonuccio

Determinazione n. 86/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 luglio 2023;

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali l'allora Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (oggi Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della predetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni dell'organo amministrativo e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata legge 14 gennaio 1994, n. 20, comunicare alle predette Presidenze, il conto consuntivo, - corredato delle relazioni dell'organo amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

Comunica, ai sensi dell'articolo 7 della legge 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni dell'organo amministrativo e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo per il detto esercizio.

RELATORE

Stefano Perri
firmato digitalmente

PRESIDENTE

Andrea Zacchia
firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani
Depositato in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO, FINALITÀ E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	2
2. ORGANI.....	5
2.1 Costi per gli organi.....	6
3. PERSONALE	8
4. CONSULENZE	10
5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	11
6. STATO PATRIMONIALE	12
7. CONTO ECONOMICO	14
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	18

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costi degli organi.....	7
Tabella 2 - Costo del personale a tempo indeterminato.....	8
Tabella 3 - Costo del personale complessivo	8
Tabella 4 - Consulenze.....	10
Tabella 5 - Risultati della gestione.....	11
Tabella 6 - Situazione patrimoniale.....	12
Tabella 7 - Conto economico	14

(N.B. Nelle tabelle possono essere presenti scostamenti rispetto a quanto riportato nel bilancio della Fondazione per effetto di arrotondamenti).

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM), relativamente all'esercizio finanziario 2021, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2020 ed è stato reso con determinazione n. 50 del 12 maggio 2022, pubblicata in Atti Parlamentari - XVIII legislatura - Doc. XV, n. 563.

1. ORDINAMENTO, FINALITÀ E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM) è stato fondato il 7 giugno 1952 come ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico. Per effetto del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, concernente il riordino degli enti pubblici nazionali, l'Ente è stato privatizzato ed ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato. In merito alla suddetta trasformazione e alle modifiche statutarie, si fa rinvio ai precedenti referti.

Il CISAM, svolge attività convegnistica e congressuale su temi aventi ad oggetto la cultura dell'alto medioevo nonché attività di ricerca e di alta formazione, che si traduce nell'effettuazione di scavi archeologici e nello studio dei relativi reperti. Cura, altresì, la vendita di pubblicazioni edite dalla medesima, di riviste, di periodici e collane e contemporaneamente custodisce il patrimonio della Biblioteca specialistica, per il quale svolge un'attenta attività di catalogazione. L'Ente non rientra nell'elenco delle Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art.1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, e non è soggetto, pertanto, alle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa pubblica.

La sede della Fondazione sita in Spoleto (PG) - Palazzo Ancaiani - è ancora inagibile a distanza di ormai sette anni dagli eventi sismici verificatisi nell'Italia centrale; anche nell'altro edificio di proprietà dell'Ente - Palazzo Arroni - sempre nella medesima città di Spoleto, ove era stata trasferita la sede, si sono resi necessari, già negli scorsi anni, degli interventi tempestivi per la messa in sicurezza, per consentire alla Fondazione lo svolgimento della propria attività, oltre quella altrettanto necessaria ai due esercenti di attività commerciale che hanno locato alcuni piani del fabbricato. È pervenuta nel dicembre 2021 una nuova richiesta di locazione di uno spazio per lo svolgimento di attività commerciale: la richiesta non può essere accolta perché non sono ancora intervenute determinazioni positive da parte del Comune e della Regione di sostenibilità dell'importo dei lavori di riparazione e rafforzamento di palazzo Arroni. La Fondazione ha dichiarato di aver già espletato le procedure di evidenza pubblica previste per l'affidamento ad un'impresa edile dei suddetti lavori.

Sono state alcune riunioni di rappresentanti degli Enti territoriali per valutare l'opportunità di trasferire il patrimonio librario e mobiliare attualmente giacente presso i locali dei due palazzi.

Le attività della Fondazione sono state suddivise, nel tempo, dagli organi amministrativi in sei macro-aree¹ e ciò al fine di ottenere un utile strumento operativo per la distribuzione delle risorse a disposizione e per una maggiore trasparenza dei criteri di utilizzazione delle medesime.

La Fondazione ha da sempre curato, in particolare, come sua attività principale e significativa quella convegnistica e congressuale e relative pubblicazioni scientifiche.

Nel periodo 21-27 aprile 2021 era stata programmata la Settimana di studio, giunta alla sua LXIX edizione, avente come oggetto “I Franchi”. La manifestazione, che rappresenta l’evento più importante della Fondazione, è stata però annullata, facendo venir meno i ricavi previsti in questa specifica sezione, in conseguenza dell’impatto ancora non del tutto superato con le emergenze della pandemia da Covid-19.

L’annullamento del tradizionale evento, avviato molto tempo prima dell’aprile 2021, non ha inciso sul programma di lavoro in quanto gli studiosi, collegandosi da remoto, hanno depositato le relazioni scritte che sono state regolarmente pubblicate sul canale *YouTube* della Fondazione, all’indirizzo *web* e su tutte le piattaforme di *social media*, evitando così di perdere i frutti dello studio e della ricerca. Per lo svolgimento di queste attività, la Fondazione si è avvalsa del contributo ordinario di euro 429.725, previsto dalla legge 23 settembre 2011, n. 169 erogato dal Ministero della cultura (Mic), importo identico a quello erogato nel 2020.

Per quanto riguarda, invece, l’area della vendita delle pubblicazioni scientifiche, si è registrato nell’anno di riferimento un aumento dei ricavi di circa 3.000 euro, da euro 483.462 ad euro 486.387, perché, anche a fronte di una riduzione degli abbonamenti a collane e riviste da parte di Biblioteche e Università pubbliche per la crisi dell’editoria e la scarsità dei fondi, hanno avuto un deciso incremento le vendite *on line*. Al fine di diffondere la conoscenza di tutte le iniziative della Fondazione, si sta potenziando sempre di più il sito *web*, attraverso il quale è possibile acquistare anche le pubblicazioni e gli altri atti e documenti con sconti sui prezzi in occasione di campagne promozionali.

Le spese relative alla macroarea dedicata all’attività di ricerca e alta formazione sono state pari a euro 16.843, finanziate dalla convenzione con l’Università degli studi di Roma per la

¹ Le sei macroaree, di cui è traccia nelle relazioni dei Presidenti sulla gestione annuale, sono: funzionamento organi dell’Ente, attività convegnistica e congressuale, attività pubblicazioni scientifiche, attività ricerca e alta formazione, biblioteca specialistica e spese correnti di gestione. In ciascuna area viene indicata in bilancio la quota delle spese di personale in relazione all’incidenza della medesima sulle singole attività. Allo stesso modo sono ripartite le spese di funzionamento che gravano su tutte le macroaree, ad eccezione della prima, quella del funzionamento degli organi, che ha una sua diversa configurazione.

catalogazione, revisione e studio del materiale proveniente dagli scavi archeologici ove in passato si erano svolti specifici *stage*.

Nell'ultima macroarea di attività, quella dedicata alla cura della Biblioteca specialistica, la Fondazione Cisam ha proseguito, nei periodi in cui è stato possibile, considerata soprattutto la pericolosità del palazzo Ancaiani, lo svolgimento dell'attività di catalogazione e di inventariazione del proprio patrimonio librario - che ammonta, in totale, a 13.412 documenti catalogati, 10.460 monografie e 32.952 annate di periodico.

2. ORGANI

Gli organi della Fondazione, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello statuto sono:

- il Presidente;
- il Consiglio scientifico;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede sia il Consiglio scientifico che il Consiglio di amministrazione e, inoltre, propone, guida ed indirizza i programmi culturali e scientifici della Fondazione. Propone i documenti previsionali di bilancio e i rendiconti; in caso di assenza o impedimento è sostituito da un Vicepresidente, eletto come il Presidente, tra i componenti del Consiglio di amministrazione. L'incarico ha durata triennale e può essere confermato.

L'esercizio della funzione prevede un'indennità pari ad euro 11.700 al netto degli oneri a carico dell'Ente (importo lordo di euro 13.572) ed un rimborso per le spese sostenute, oltre ad un gettone di presenza pari ad euro 270 al netto degli oneri a carico dell'Ente per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri² (quattro eletti dal Consiglio scientifico ed uno, esperto in materia fiscale e tributaria, dal Mur), elegge tra i suoi componenti il Presidente ed il Vicepresidente, nomina i membri del Collegio dei revisori dei conti. Delibera sugli atti di bilancio, sulle modifiche statutarie e sui regolamenti amministrativi. L'incarico di consigliere di amministrazione ha durata triennale.

Non è prevista una indennità e la maggior parte dei componenti del Consiglio ha espressamente rinunciato al gettone di presenza.

Gli attuali quattro componenti del Consiglio di amministrazione eletti dal Consiglio scientifico sono stati nominati in data 17 novembre 2020, mentre il rappresentante del Mur è stato nominato in data 29 aprile 2021; i due componenti del Collegio di revisione designati dal Cda sono stati nominati in data 18 maggio 2021, mentre il rappresentante del Mic è stato designato in data 16 ottobre 2020. Per questi ultimi, l'incarico di durata triennale ha scadenza il 18 maggio 2024.

² Art. 7, lett. a e b dello statuto.

Il Consiglio scientifico, organo di indirizzo e monitoraggio delle attività scientifiche della Fondazione, è composto da quindici studiosi di provata competenza nelle materie oggetto dell'attività istituzionale. La nomina è a vita, salvo i casi di decadenza dalla carica per mancata partecipazione ad almeno quattro sedute o di dimissioni volontarie. La sostituzione dei membri avviene per cooptazione. Il Consiglio designa tra i suoi componenti quattro membri del Consiglio di amministrazione, mentre nomina al di fuori della sua compagine, uno studioso qualificato con il compito di Coordinatore dell'operato scientifico. I componenti del Consiglio scientifico non percepiscono compensi, né gettoni di presenza ma solo il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute, ad eccezione del Coordinatore che percepisce un'indennità lorda pari ad euro 9.280 oltre al rimborso spese.

Per l'incarico di Coordinatore scientifico, la cui nomina è avvenuta in data 15 aprile 2009, non è prevista scadenza.

Il Collegio dei revisori dei conti si compone di tre membri, di cui, come appena detto, due sono designati dal Consiglio di amministrazione ed uno, dopo l'intervenuta modifica statutaria, dal Mic. Compito principale affidato al Collegio è quello di controllare la gestione amministrativa e contabile anche mediante specifiche attività ispettive.

I componenti dell'organo di revisione percepiscono un'indennità di funzione lorda diversa, in ragione della diversa misura di ritenuta fiscale applicata. Pertanto, uno dei componenti ha percepito un'indennità lorda pari ad euro 2.182 (euro 1.720 netti), il secondo componente euro 1.929 (euro 1.720 netti) ed il Presidente un'indennità maggiorata del 50 per cento, pari ad euro 3.274 (euro 2.580 netti). A tali importi vanno aggiunti, per il 2021, 1.370 euro lordi per i gettoni di presenza erogati al Presidente e ad uno dei componenti (euro 1.080 netti ciascuno) e 606 euro lordi (euro 540 netti) per il terzo componente, per un totale complessivo lordo di euro 10.731³.

2.1 Costi per gli organi

Nella tabella che segue sono riportati gli emolumenti percepiti dal Presidente, nonché i compensi, le indennità ed i rimborsi degli altri organi. Tali oneri, determinati dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 5 dell'11 novembre 2014, sono imputati in bilancio alla voce

³ L'importo totale complessivo lordo relativo al compenso degli organi differisce di un'unità da quanto riportato nella tabella sottostante a causa degli arrotondamenti (vd. voce "Collegio dei revisori - Compensi e gettoni di presenza").

“Costi - funzionamento organi dell’Ente”. Tali importi sono indicati al lordo delle imposizioni fiscali e, nell’esercizio in esame, ammontano ad euro 49.772 (euro 40.796 nel 2020).

Per quanto riguarda l’indennità e i rimborsi spese del Coordinatore scientifico, la Fondazione ha ritenuto di inserirli tra i costi degli organi, in quanto trattasi di una figura di diretta emanazione del Consiglio scientifico.

Tabella 1 - Costi degli organi

	2020	2021
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
PRESIDENTE		
Indennità	13.571	13.572
Rimborsi spese	4.251	8.435
	17.822	22.007
COMPONENTI		
Gettoni di presenza	343	1.370
Rimborsi spese	0	0
	343	1.370
Totale	18.165	23.377
CONSIGLIO SCIENTIFICO		
Gettoni di presenza	0	0
Rimborsi spese	0	0
Indennità Coordinatore scientifico	9.280	9.280
Rimborsi spese Coordinatore scientifico (*)	3.990	6.385
Totale	13.270	15.665
COLLEGIO DEI REVISORI		
Compensi e gettoni di presenza	9.361	10.730
Rimborsi spese	0	0
Totale	9.361	10.730
Totale complessivo	40.796	49.772(**)

(*) Si rappresenta che, nel 2021, la voce “Rimborsi spese al Coordinatore scientifico” ammonta ad euro 9.385. La rappresentazione del costo nel conto economico è spalmata tra le seguenti macroaree di bilancio: b1) euro 6.385 Indennità, rimborsi Presidente, Cda, CS, Coord. Scientifico; b3) euro 2.300 Costi redazione riviste; b4) euro 700 Ricerca e alta formazione. (**) il costo totale non comprende spese per vitto e alloggio pari a euro 140. si osserva altresì che sia il Presidente che il Coordinatore scientifico sono destinatari di un compenso forfettario per attività connesse con la rivista Studi medioevali che per tutte le altre riviste della Fondazione.

Fonte: Fondazione Centro Italiano di Studi sull’Alto Medioevo

L’aumento della spesa complessiva è dovuto, principalmente, all’incremento delle voci “rimborsi spese”, dal momento che nel 2020 tutte le trasferte da parte dei componenti degli organi istituzionali erano state annullate per le restrizioni dovute alla pandemia. I valori del 2021, tuttavia, rimangono in linea con quelli relativi al periodo pre-Covid. Restano pressoché invariati gli importi relativi alle somme spettanti per indennità e gettoni di presenza.

3. PERSONALE

Le unità di personale a disposizione della Fondazione sono 6, tutte assunte in passato con contratti a tempo indeterminato.

Il relativo costo complessivo è evidenziato nella nota integrativa al bilancio come da tabella seguente.

Tabella 2 - Costo del personale a tempo indeterminato

	2020	2021
Salari e stipendi	181.140	196.896
Oneri sociali	53.039	57.651
Premi INAIL	673	702
Altri costi per il personale	0	0
Accantonamento T.F.R.	234.852 15.620	255.249 22.921
TOTALE	250.472	278.170

Fonte: Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo

Nel bilancio le spese di personale, come già visto anche per gli organi e le altre spese correnti di gestione, sono state ripartite nelle sei macroaree- che caratterizzano le attività svolte dalla Fondazione. Nella distribuzione delle somme si è tenuto conto della maggiore o minore incidenza dei costi in relazione all'impegno richiesto in ciascuna area ad ogni dipendente.

La seguente tabella espone il costo del personale comprensivo anche occasionale.

Tabella 3 - Costo del personale complessivo

	Personale a tempo indeterminato (salari+oneri)	Personale a tempo determinato (salari+oneri)	Prestazioni occasionalì	Totale
2020	250.471	0	1.512	251.983
2021	278.171	0	2.587	280.758

Fonte: Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo

Nell'esercizio in esame il costo delle sei unità di personale a tempo indeterminato e dei due collaboratori occasionali è passato da euro 251.983 del 2020 ad euro 280.758 del 2021, con un incremento dell'11,4 per cento.

Nel 2021, come già accaduto negli esercizi precedenti, sono state remunerate le prestazioni di due unità di personale assunte in occasione della pubblicazione e vendita di periodici. Il relativo costo compare in bilancio tra le spese della singola area di attività.

Si osserva che la vendita di pubblicazioni, distinta in periodici e collane che contengono anche gli atti dei convegni e delle settimane di studio, registra il maggior importo delle spese di personale, pari a euro 153.624 su un totale di euro 280.758.

4. CONSULENZE

Gli oneri relativi alle consulenze sono riportati nella seguente tabella.

La Fondazione riferisce di avervi fatto ricorso per assistenza fiscale, consulenza del lavoro e adempimenti obbligatori per legge, in assenza di professionalità interne all'Ente.

Tali costi sono imputati in bilancio alla voce "Spese correnti di gestione - Consulenze e quote associative".

Tabella 4 - Consulenze

	2020	2021
Consulenza legale e notarile	4.587	0
Consulenza contabile/fiscale e del lavoro	5.720	5.201
Consulenze tecniche (D.lgs. 81/2008 (sicurezza luoghi di lavoro); Adempimenti Reg. UE 679/2016 (Privacy))	1.224	1.640
Totale	11.531	6.841

Fonte: Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo

Dalla lettura dei dati in tabella si rileva che la diminuzione del costo delle consulenze è attribuibile alla mancanza dei costi per prestazioni legali sostenute, invece, nel 2020.

Non compaiono più tra le consulenze legali le somme che la Fondazione ha liquidato al Presidente a titolo di rimborso spese per la sua difesa nel giudizio che lo ha visto soccombente su alcuni capi della sentenza definitiva di secondo grado.

Notizie più dettagliate sulla vicenda si ritrovano nei precedenti referti cui si rinvia.

Dall'istruttoria svolta si è appreso che, solo dopo l'intervento della Procura regionale di questa Corte, il Presidente ha chiesto una rateizzazione della somma complessiva da restituire in 72 rate mensili dell'importo di euro 600,00 ciascuna, rimborso che ha avuto inizio a decorrere dal mese di luglio 2021.

La Sezione assumerà informazioni sul puntuale adempimento dell'obbligo di restituzione.⁴

⁴ La Fondazione ha inviato un prospetto dal quale si evidenzia il debito iniziale del Presidente e le rate mensili regolarmente versate a scomputo fino al 31 dicembre 2021 ed anche per aggiornamento fino all'aprile 2023.

5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2021 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 aprile 2022, previo parere favorevole del Collegio dei revisori (19 aprile 2022).

Il rendiconto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del codice civile e, per tale ragione, è privo del rendiconto finanziario.

L'esercizio in esame chiude con un risultato della gestione positivo, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 9.735 rispetto a euro 16.329 nel 2020). L'avanzo economico è stato destinato al fondo di dotazione, che aumenta di pari importo.

I costi ed i ricavi sono stati rappresentati in bilancio suddivisi nelle macroaree delle attività statutarie di cui s'è detto.

La tabella sotto riportata espone i principali saldi finali di bilancio.

Si osserva, in particolare, l'aumento delle disponibilità liquide che dovranno essere utilizzate nell'esercizio successivo con la ripresa delle attività in tutte le macroaree.

Tabella 5 - Risultati della gestione

	2020	2021
Avanzo economico	16.329	9.735
Patrimonio netto	4.252.128	4.261.863
Disponibilità liquide	1.207.406	1.382.705
Crediti	65.822	49.752
Debiti	112.102	116.747

Fonte: Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo

6. STATO PATRIMONIALE

Si illustrano, nella tabella che segue, i risultati della situazione patrimoniale.

Tabella 6 - Situazione patrimoniale

<u>ATTIVO</u>	2020	2021
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Beni istituzionali non ammortizzati	1.911.096	1.917.012
Beni istituzionali ammortizzati	247.800	239.562
Totale	2.158.896	2.156.574
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Crediti per polizze TFR	161.343	170.625
Totale	161.343	170.625
Totale immobilizzazioni	2.320.239	2.327.199
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze:		
Magazzino	1.142.931	1.005.374
Lavori in corso	0	7.330
Totale	1.142.931	1.012.704
Crediti:		
Verso clienti	35.896	24.207
Verso altri	18.257	13.877
Verso regione contrib. Terremoto Palazzo Arroni	11.668	11.668
Totale	65.821	49.752
Disponibilità liquide:		
Cassa	1.181	781
Depositi bancari	1.206.225	1.381.924
Totale	1.207.406	1.382.705
Totale attivo circolante	2.416.158	2.445.161
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	2.155	2.397
Totale	2.155	2.397
TOTALE ATTIVITA'	4.738.553	4.774.758
<u>PASSIVO</u>		
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	4.161.013	4.161.013
Riserva per l'integrità del patrimonio	74.786	91.115
Avanzo/Disavanzo esercizio	16.329	9.735
Totale	4.252.128	4.261.863
FONDO TFR	222.470	243.742
FONDI PER RISCHI ED ONERI	143.259	143.259
DEBITI		
Verso fornitori	16.123	16.809
Per quote venduto	44.489	44.534
Verso personale e organi dell'Ente	13.475	17.840
Verso erario ed istituti previdenziali	22.681	22.835
Diversi	3.666	3.062
Per lavori Palazzo Arroni fatturati	11.668	11.668
Totale	112.102	116.748
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	8.595	9.146
Totale	8.595	9.146
TOTALE PASSIVITA'	4.738.554	4.774.758

Fonte: Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo

Nel 2021 il patrimonio netto aumenta, per l'incremento del fondo di dotazione dovuto all'avanzo di esercizio, passando da euro 4.252.128 ad euro 4.261.863.

Anche nel 2021, come già per il 2020, si è provveduto a svalutare il magazzino per un ammontare pari al 12 per cento del valore delle rimanenze librerie, che passa da euro 1.142.931 del 2020 a euro 1.005.374 del 2021. La quota di ammortamento, superiore del 3 per cento rispetto a quella del precedente esercizio, è stata così calcolata dalla Fondazione per le possibili tensioni ed incertezze nei mercati dovute al diffondersi della pandemia da Covid-19, il cui impatto economico è difficilmente prevedibile nel breve periodo.

Per quanto riguarda i crediti, quello vantato nei confronti della Regione Umbria, pari ad euro 11.668, scaturisce dalla richiesta di anticipo rivolta all'Ufficio speciale ricostruzione Umbria per le spese tecniche fatturate relative ai lavori di ripristino funzionale, post sisma 2016, di Palazzo Arroni.

La liquidità segna un aumento di euro 175.299,

Rispetto al 2020 aumentano complessivamente i debiti, sebbene in misura molto modesta (euro 4.646), in particolare quelli verso il personale e gli organi dell'ente.

I "risconti passivi" si riferiscono principalmente al credito d'imposta derivante dal recupero del 65 per cento in quote annuali costanti per dieci anni (euro 891,50) delle spese sostenute nel corso del 2013 per il risparmio energetico (legge n. 214 del 2011) e ai contributi editoriali per la pubblicazione di volumi, recupero che avviene in anni successivi al 2020 (euro 5.500), oltre a euro 2.203 di contributo Mic per attività di catalogazione ed inventariazione del patrimonio librario ancora da effettuare.

7. CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella sono rappresentate le risultanze del conto economico.

Tabella 7 - Conto economico

	2020	2021
A) RICAVI E RISORSE		
a1) RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
Finanziamenti a carico dello Stato	429.725	429.725
Vendite Pubblicazioni scientifiche	274.207	276.604
Attività convegnistica e congressuale	33.992	5.000
Attività pubblicazioni scientifiche	19.721	8.663
Attività ricerca, alta formazione e biblioteca	6.360	8.551
Totale	764.005	728.543
a2) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI		
Incrementi di valore della biblioteca	1.150	1.616
Totale	1.150	1.616
a3) ALTRI RICAVI:		
Altre entrate e risorse	3.493	4.780
Fitti attivi	27.929	23.928
Totale	31.422	28.708
Totali generali ricavi e risorse (A)	796.577	758.867
B) COSTI		
b1) FUNZIONAMENTO ORGANI DELL'ENTE:		
Comp., inden., rimb. Pres. CdA, CS, Coord.Scient.	31.435	39.042
Compensi, indennità, rimborsi Coll. Revis.	9.361	10.731
Vitto e alloggio	0	140
Quota parte spese personale	12.143	12.678
Totale b1)	52.939	62.591
b2) ATTIVITA' CONVEGNISTICA E CONGRESSUALE	61.695	45.640
b3) ATTIVITA' PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	483.462	486.387
b4) ATTIVITA' RICERCA E ALTA FORMAZIONE	11.602	16.843
b5) BIBLIOTECA SPECIALISTICA	14.190	17.776
b6) SPESE CORRENTI DI GESTIONE:		
Consulenze e quote associative	11.531	6.841
Premi assicurazione	9.355	9.699
Carburanti	400	400
Manutenzione locali e relativi impianti	10.142	4.782
Manutenzione mobili, arredi, attrezzature	898	1.115
Spese gestione Palazzo Arrone	34.908	7.688
Canoni e licenze d'uso	2.771	2.761
Altri costi per servizi	4.829	5.311
Ammortamenti	14.951	16.149
Accantonamenti per rischi e svalutazioni	414	428
Oneri tributari	4.430	4.709
Spese di rappresentanza	200	305
Spese legali non ricorrenti	6.420	0
Rimborsi spese	0	0
Oneri diversi di gestione	7.231	6.974
Quota parte spese personale	42.472	47.428
Totale b6)	150.952	114.590
Totali generali costi (B)	774.840	743.827
C) RISULTATO OPERATIVO (A-B)	21.737	15.040
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Interessi attivi su depositi bancari	292	192
Totale (D)	292	192
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (C+D)	22.029	15.232
IMPOSTE D'ESERCIZIO	5.700	5.500
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	16.329	9.732

Fonte: Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo

Nel 2021 i ricavi complessivi si riducono da euro 796.577 ad euro 758.868 (-4,7 per cento), a seguito, principalmente, della contrazione dei proventi dell'attività convegnistica e congressuale.

La Fondazione riceve dal Mic il contributo previsto dalla legge 23 settembre 2011, n. 169; nell'anno in esame è rimasto invariato.

Dalla tabella si desume che la voce prevalente dei ricavi è proprio quella del finanziamento statale (oltre il 50 per cento di tutto l'attivo), per cui si auspica che la Fondazione possa trovare, come realizzato in quest'anno ancora dominato da una situazione difficile conseguente al perdurare della pandemia da Covid-19, un bacino di risorse proprie, pubblicizzando maggiormente gli eventi per il tramite del proprio sito *web* ed estendendo il mercato della vendita *on line* delle pubblicazioni.

Con riguardo a quest'ultima risorsa si evidenzia nel 2021 un lieve incremento (euro 276.604 rispetto al 2020 che era stato di euro 274.207).

Notevole incidenza negativa sui ricavi si è registrata sull'altra attività principale della Fondazione quella relativa all'attività convegnistica e congressuale dove le restrizioni imposte dal Governo per il diffondersi della pandemia da Covid-19 hanno portato, nello specifico, all'annullamento della Settimana di studio del 2021, facendo venire meno, quindi, i ricavi previsti per questa sezione.

Nel 2021 il dato in leggero aumento è quello dei ricavi provenienti dall'area di "attività ricerca, alta formazione e biblioteca" (6.360 nel 2020, euro 8.551 nel 2021), grazie alle sovvenzioni del Mic destinate in gran parte al proseguimento dell'attività di inventariazione dei documenti della Biblioteca specialistica.

La voce "fitti attivi" comprende le locazioni commerciali di alcuni spazi del Palazzo Arroni, ancora in decremento da euro 27.929 del 2020 a euro 23.928 per la riduzione delle attività commerciali, mentre è venuta meno la quota attribuibile ad una locazione temporanea della Fondazione Festival dei due mondi per un importo pari ad euro 4.000.

La spesa complessiva annuale del personale ha raggiunto il considerevole importo di 280.758 euro (+11,4 per cento rispetto al 2020).

Sul versante dei costi è necessario fare riferimento alla situazione generale nazionale legata alla pandemia del Covid-19 e alle misure di contenimento che il Governo ha adottato a partire dal

meze di marzo 2020, che hanno continuato ad avere effetti anche nel 2021, stante il perdurare dello stato di emergenza, su alcune delle più significative attività della Fondazione.

Si registra, a tale proposito, un decremento della spesa soprattutto nella macro-area “attività convegnistica e congressuale” (-26 per cento) e in quella delle “spese correnti di gestione” (-24 per cento).

Complessivamente la spesa dell'anno 2021 relativamente alla macro-area “attività pubblicazioni scientifiche” è stata pari ad euro 486.387, incrementata rispetto all'anno precedente (euro 483.462), a sottolineare che, nonostante il periodo delle restrizioni pandemiche, la Fondazione negli ultimi due anni è riuscita a mantenere alta la propria produzione editoriale.

All'interno della suddetta area si segnala la variazione in aumento della posta contabile “diritti d'autore - direzione rivista studi medioevali”, per l' emolumento forfettario di euro 5.000 erogato al Coordinatore scientifico della Fondazione per la co-direzione della rivista ufficiale Studi Medioevali e un ulteriore compenso forfettario dovuto “diritti d'autore per direzione editoriali e attività intellettuale”, e pari a 6.000 euro ciascuno per il riconoscimento dell'attività suindicata da parte del Consiglio di amministrazione al Presidente ed al Coordinatore scientifico.

Sulla specifica questione la Sezione aveva avviato un contraddittorio con l'Ente, non essendo chiare le ragioni di questi compensi aggiuntivi.

Sul punto, la Fondazione ha precisato che, a seguito dell'interruzione dei rapporti con il principale fornitore esterno del servizio di composizione e impaginazione della rivista “Studi Medioevali”, è stato affidato al Coordinatore scientifico il compito della valutazione preliminare e revisione materiale dei testi.

Per la remunerazione dei diritti di autore, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di assegnare nuovamente al Coordinatore scientifico un compenso forfettario di 6.000 euro, tenuto conto che il compito assegnato è riferito a tutti gli altri periodici e collane che sono prodotte dalla Fondazione. L'estensione del compito ha giustificato l'estensione dell'incarico anche al Presidente della Fondazione, prevedendo un compenso forfettario di euro 6.000.

La professionalità del Presidente, dotato di una specifica competenza tecnica e informatica, ha garantito e potenziato l'attivazione di un apposito canale di editoria digitale, con conseguente aumento della produzione e della diffusione delle opere all'estero e decremento delle attività di ricorso ai fornitori tradizionali.

La voce “promozione, *marketing* e partecipazione fiere”, pari ad euro 9.038 nel 2021 (euro 1.530 nel 2020), si riferisce principalmente alle spese sostenute per il completo rifacimento della grafica e della funzionalità del sito *web*. La Fondazione, per attirare una sempre maggiore platea di utenti ha, come appena detto, attivato i profili sui *social media* delle principali piattaforme disponibili, facendo proprie le sollecitazioni da parte della Corte di un maggior utilizzo degli strumenti digitali per la promozione delle attività istituzionali, congressuali e di ricerca.

Le significative diminuzioni delle risorse totali, unitamente al decremento di costi complessivi non hanno, tuttavia, determinato un risultato negativo della gestione caratteristica, che anche quest’anno si presenta positivo, seppur in decremento (da euro 21.737 nel 2020 ad euro 15.040 nell’esercizio in esame).

L’utile di esercizio di euro 9.732, determinato principalmente dal saldo positivo predetto, non subisce alcuna modifica sostanziale dalle poste della gestione finanziaria, che ha ad oggetto solo interessi attivi su depositi bancari per euro 192.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro italiano di studi sull'alto medioevo (Cisam,) è una fondazione di diritto privato che svolge attività convegnistica e congressuale su temi aventi ad oggetto la cultura dell'alto medioevo nonché attività di ricerca e di alta formazione, che si traduce nell'effettuazione di scavi archeologici e nello studio dei relativi reperti. Cura, altresì, la vendita di pubblicazioni edite dalla medesima, di riviste, periodici e collane e contemporaneamente custodisce il patrimonio della Biblioteca specialistica, per il quale svolge un'attenta attività di catalogazione.

Tra la fine dell'anno 2020 e i primi mesi del 2021 tutti gli organi di amministrazione e di controllo sono stati rinnovati per un altro triennio.

Il personale di cui si è avvalsa la Fondazione nell'esercizio in esame è costituito da sei unità a tempo indeterminato e da altre due unità assunte per prestazioni occasionali.

La lettura dei documenti di bilancio riferiti all'esercizio in esame mette in evidenza le ripercussioni economiche conseguenti al diffondersi dell'epidemia da Covid-19, consistenti nella riduzione di gran parte delle attività esterne, quali soprattutto quelle convegnistiche e di ricerca e formazione. Nel 2021 il patrimonio netto aumenta, per l'incremento del fondo di dotazione dovuto all'avanzo di esercizio, passando da euro 4.252.128 ad euro 4.261.863.

Per quanto riguarda i crediti (euro 49.752), quello vantato nei confronti della Regione Umbria, pari ad euro 11.668, scaturisce dalla richiesta di anticipo rivolta all'Ufficio speciale ricostruzione Umbria per le spese tecniche fatturate relative ai lavori di ripristino funzionale, post sisma 2016, di Palazzo Arroni.

La liquidità segna un aumento di euro 175.299.

La Fondazione riceve dal Mic il contributo di euro 429.725 previsto dalla legge 23 settembre 2011, n. 169; nell'anno in esame è rimasto invariato. La voce prevalente dei ricavi è proprio quella del finanziamento statale (oltre il 50 per cento di tutto l'attivo), per cui si auspica che la Fondazione possa trovare e potenziare un bacino di risorse proprie, pubblicizzando maggiormente gli eventi per il tramite del proprio sito *web* ed estendendo il mercato della vendita *on line* delle pubblicazioni.

Con riguardo alle risorse autoprodotte nel 2021, il dato in leggero aumento è quello dei ricavi provenienti dall'area di "attività ricerca, alta formazione e biblioteca" (6.360 nel 2020, euro 8.551 nel 2021), grazie alle sovvenzioni del Mic destinate in gran parte al proseguimento dell'attività di inventariazione dei documenti della Biblioteca specialistica.

Le significative diminuzioni delle risorse totali unitamente al decremento di costi complessivi non hanno, tuttavia, determinato un risultato negativo della gestione caratteristica, che anche quest'anno si presenta positivo, anche se in decremento (da euro 21.737 nel 2020 ad euro 15.040 nell'esercizio in esame).

L'utile di esercizio di euro 9.732, determinato dal saldo positivo predetto, non subisce alcuna modifica sostanziale dalle poste della gestione finanziaria, che ha ad oggetto solo interessi attivi su depositi bancari per euro 192.

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO - SPOLETO

DELIBERA N. 2 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20.04.2022
(sede: Albornoz Palace Hotel, Spoleto)

Il Consiglio di Amministrazione

VISTI gli articoli 7 comma 6 lettera e) e 10 comma 2 dello Statuto della Fondazione CISAM che indicano rispettivamente la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare in materia di bilancio di previsione e di bilancio consuntivo e fissano al 30 aprile di ogni anno il termine massimo entro cui approvare lo stesso conto consuntivo;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 245 del 19 aprile 2022);


ILLUSTRATO dal Presidente il bilancio consuntivo dell'anno 2021, redatto secondo i principi della contabilità civilistica, che si chiude con un risultato positivo al termine dell'esercizio e al netto delle imposte di € 9.734,00;

VISTO il verbale dello stesso Consiglio;

delibera

l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2021.

IL PRESIDENTE
prof. Enrico Menestò



PAGINA BIANCA



- RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2021 pag. 02
- BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2021 pag. 09
- NOTA INTEGRATIVA pag. 12

FONDAZIONE C.I.S.A.M.

Relazione sulla gestione - Bilancio consuntivo 2021

Il presente documento si propone di illustrare la gestione economica e patrimoniale dell'anno 2021. Le considerazioni che lo hanno ispirato e i principi che sono stati adottati, sono quelli della contabilità civilistica. Il principio generale che si è ritenuto utilizzare per quanto riguarda i Costi e i Ricavi, è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree delle attività statutarie, al fine di ottenere uno strumento di grande utilità operativa interna, nonché un efficace documento per una corretta comunicazione verso l'esterno delle effettive attività svolte.

La premessa necessaria da fare, è che purtroppo anche questo documento risente delle conseguenze della pandemia del Covid-19, dal momento che, le disposizioni varate dalla Presidenza del Consiglio di Ministri a partire dal 4 marzo 2020, hanno continuato ad avere anche nel 2021 conseguenze di forte impatto sulle attività della Fondazione, come si dirà in dettaglio nella descrizione delle varie sezioni.

“Ricavi e delle Risorse”

Il principale elemento di questa sezione del bilancio riguarda l'indicazione del contributo del MiC relativo alla Legge n. 169/2011, che nel 2021 si è attestato negli stessi valori dell'anno precedente, ovvero € 429.725,00.

La seconda voce più significativa della sezione “Ricavi e Risorse”, è quella relativa alla “Vendita pubblicazioni scientifiche” edite dalla Fondazione CISAM, pari a € 276.604,22, in linea con il valore dell'anno precedente (€ 274.206,62); anche per quanto riguarda l'online, il valore delle vendite nel 2021 ha confermato gli ottimi risultati raggiunti nel 2020 e si è attestato intorno ai trentamila euro (esattamente € 29.866,80).

Gli importi relativi alla terza voce dei Ricavi da attività istituzionali, sono tutti notevolmente ridotti a causa delle già richiamate ragioni della pandemia del Covid-19, che, nello specifico, ha portato all'annullamento della Settimana di studio del 2021, facendo venire meno quindi i ricavi previsti in questa specifica sezione.

Si riepilogano nel dettaglio i contributi ricevuti:

- “Attività convegnistica e congressuale”: € 5.000,00 da parte della Fondazione Carispo;
- “Attività pubblicazioni scientifiche”: € 8.662,85, da parte di alcune Università italiane (Venezia-Bologna-Urbino) per la pubblicazione di volumi in coedizione e per diritti di repografia;
- “Attività di ricerca, alta formazione e biblioteca”: € 8.551,38, principalmente per i contributi richiesti e ottenuti dal MiC per la prosecuzione delle attività di inventariazione in SBN della Biblioteca specialistica «Giuseppe Ermini», pari nel 2021 a € 2.203,00, e per un contributo di € 5.000,00 della Fondazione CARISPO finalizzato all'acquisto di volumi della Treccani, ad implementazione e completamento delle opere della Enciclopedia Italiana già a disposizione.

Si evidenzia, infine, sempre tra le voci dei “Ricavi e Risorse”, l'importo dei “Fitti attivi”, pari a € 23.928,00, che si riferisce esclusivamente alla locazione annuale del Ristorante Tric Trac, ed è quindi in leggera diminuzione rispetto al valore del 2020 che comprendeva una piccola quota attribuibile a una locazione temporanea della Fondazione Festival dei due mondi (€4.000,00).

Per quanto riguarda Palazzo Arroni, si vuole sottolineare che purtroppo nemmeno nel 2021 sono intervenute novità da parte dell'Ufficio per la ricostruzione della Regione Umbria rispetto ai “Lavori di riparazione e rafforzamento di Palazzo Arroni (locali su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e s.m.i. del Commissario Straordinario)”, a seguito degli eventi

sismici 2016-2017, Si ricorda che il progetto presentato prevede un importo di lavori edili strutturali e finiture connesse, Categorie OG2 e OS2A, di € 180.453,82, esclusa iva 10%; un importo di € 22.091,94, più iva e cassa professionisti per le spese tecniche e € 25.000,00, oltre iva 10%, per gli oneri per la sicurezza (questi ultimi non soggetti a ribasso), interamente a carico dell'USR della Regione Umbria, e che la Fondazione CISAM ha già espletato le procedure previste dall'Ordinanza 4/2016 e dal D.Lgs. 17 ottobre 2016 n. 89, convertito dalla L. 15 dicembre 2016 n. 229, per l'affidamento alla Impresa Edile Spaccia s.r.l, di Ponte San Giovanni (PG), degli stessi lavori.

Questa in sintesi la situazione dei “Ricavi e Risorse” sulla base delle macro aree appena illustrate:

A) RICAVI E RISORSE

- Ricavi da attività istituzionali	€ 728.543,45
- Incrementi di immobilizzazioni	€ 1.616,00
- Altri ricavi	€ 28.708,44
Totale	€ 758.867,89

Si illustrano di seguito le voci più significative dei “Costi”, evidenziando, come per gli anni precedenti, la suddivisione secondo le sei macro aree in cui suddividono le attività statutarie della Fondazione CISAM, ovvero:

- 1) Funzionamento Organi dell'Ente;
- 2) Attività convegnistica e congressuale
- 3) Attività pubblicazioni scientifiche;
- 4) Attività di ricerca e alta formazione;
- 5) Biblioteca specialistica;
- 6) Spese correnti di gestione.

Anche e soprattutto per quanto riguarda i Costi, è necessario fare riferimento alla situazione generale nazionale legata alla pandemia del COVID-19 e alle misure di contenimento che il Governo ha adottato a partire dal mese di marzo 2020, che hanno continuato ad avere effetti anche nel 2021, stante il perdurare dello stato di emergenza, su alcune delle più significative attività del CISAM.

Le spese per il personale, pari a € 278.171,20, e le spese di funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua) di € 11.950,24 sono state ripartite in misura proporzionale secondo criteri di effettiva incidenza tra le varie aree indicate.

Confluiscono nell'area “Funzionamento Organi dell'Ente” le spese per le indennità, i gettoni, i rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Scientifico, del Collegio dei Revisori e del Coordinatore dell'attività scientifica. La spesa complessiva dell'anno 2021 è stata pari a € 62.590,80, in aumento rispetto al valore indicato nel 2020 (€ 52.938,42), dal momento che tutte le restrizioni legate alla pandemia avevano annullato ogni trasferta da parte dei componenti gli Organi istituzionali, ma in linea rispetto ai valori pre-covid.

Per quanto riguarda l'Attività convegnistica e congressuale, si fa presente che purtroppo anche nel 2021, a causa delle già richiamate misure di contenimento della pandemia del COVID-19, non si è tenuto il tradizionale appuntamento post pasquale della Settimana di studio. Il Consiglio della Fondazione, diversamente da quanto era stato stabilito nell'anno precedente, ha deciso di far slittare la LXIX Settimana di studio all'anno successivo (“I Franchi”, Spoleto, 21-27 aprile 2022). Si fa presente che nonostante l'annullamento della LXVIII Settimana del 2020, la Fondazione, in sintonia con la propria vocazione editoriale, ha provveduto a raccogliere i contributi del convegno e a pubblicarli nel volume degli Atti secondo il consueto calendario (L'infanzia nell'alto medioevo, Atti

della LXVIII Settimana di studio non svolta, Spoleto 2021, pp. 874, tavv. f.t. 50, ISBN 9788868093150).

Ciò premesso, si fa presente che la cifra di € 1.690,57 che compare in bilancio in questa sezione, si riferisce ai costi sostenuti per l'organizzazione del "Simposio per Tullio Gregory", che si è tenuto il 29 maggio 2021, da Roma-Spoleto, in diretta sui canali social Youtube Cisam e Iliesi. Il simposio è stato intitolato e dedicato appunto a Tullio Gregory", filosofo, storico della filosofia, accademico e compianto Consigliere della Fondazione CISAM, scomparso a Roma il 2 marzo 2019, in occasione dell'edizione di «Anima mundi. La filosofia di Guglielmo di Conches e la scuola di Chartres», edito dalla Fondazione Cisam-Accademia Tudertina, e de «L'Eros gastronomico. Elogio dell'identitaria cucina tradizionale, contro l'anonima cucina creativa», edito da Laterza. L'evento è stato organizzato dalla Fondazione Cisam, in collaborazione con il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee CNR, il Centro italiano di studi sul basso medioevo-Accademia Tudertina, e con il patrocinio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, Editori Laterza e della Fondazione 'Nicola Irti' per le opere di carità e di cultura. Sono intervenuti al simposio Jean-Robert Armogathe, Massimo Cacciari, Franco Cardini, Michele Ciliberto, Natalino Irti, Massimo Montanari, Loris Sturlese. Hanno partecipato i curatori dei volumi Enrico Menestò, Massimiliano Bassetti, Francesco Santi, Claudio Buccolini (Anima mundi) Gianni Moriani (L'eros gastronomico).

La Fondazione CISAM ha infine organizzato, dal 25 al 27 novembre 2021, in collaborazione con la Fondazione San Domenico di Savelletri di Fasano (BR), il IX Convegno internazionale della Fondazione San Domenico, sul tema "Dal Casalrotto alla Lama d'antico". Il Convegno si svolge regolarmente con cadenza biennale dal 2003, e anche l'edizione 2021 ha visto la partecipazione dei massimi esperti di insediamenti rupestri altomedievali, che hanno esplorato le diverse aree pugliesi, da quella dauno-yapigia, a quella salentina e ionica, per passare in rassegna poi quelle lucane, calabresi, sicule e sarde.

Prima di entrare nel dettaglio dei costi sostenuti per la terza macro area "Attività pubblicazioni scientifiche", si evidenzia che, al fine di una maggiore leggibilità e organicità, abbiamo ritenuto utile accorpare le molteplici voci che riguardavano le singole Collane o Riviste, editate in proprio o in convenzione, in quattro grandi voci:

- Pubblicazione Periodici;
- Pubblicazione Periodici in convenzione;
- Pubblicazione Collane;
- Pubblicazione Collane in convenzione.

Complessivamente la spesa dell'anno 2021 è stata pari a € 486.386,51, sostanzialmente in linea con il valore dell'anno precedente (€ 483.461,83), a sottolineare che nonostante il periodo delle notevoli 'restrizioni' pandemiche, la Fondazione CISAM negli ultimi due anni non ha assolutamente ridotto la propria produzione editoriale.

All'interno di questa sezione si segnala: l'aumento del valore della voce "Diritti d'autore direzione Rivista Studi Medievali", dovuta al riconoscimento di diritti d'autore al Coordinatore scientifico del CISAM per la condirezione della Rivista ufficiale della Fondazione (€ 15.391,36 vs. € 9.509,00 del 2020); l'importo relativo alla voce "Diritti d'autore per direzione editoriali e attività intellettuale, che passa da € 12.000,00 del 2020 a € 26.117,64, a causa del riconoscimento da parte del Consiglio di Amministrazione, al Presidente e al Coordinatore scientifico, di un compenso forfettario di diritti d'autore derivanti dall'attività intellettuale e creativa svolta per l'attività editoriale della Fondazione CISAM e pari a € 6.000,00 cadauno al netto delle ritenute di legge; lo stanziamento della voce "Promozione, marketing e partecipazione fiere", pari a € 9.038,35, che si riferisce principalmente alle spese sostenute per il completo rifacimento, grafica e funzionalità, del sito web del CISAM (www.cisam.org), sia per la parte istituzionale, sia per lo shop. Il nuovo sito web, grazie a tutto questo, sarà consultabile da tutti i dispositivi mobili; inoltre la Fondazione, proprio per cercare di attirare un

pubblico di utenti anche più giovane e informale, ha attivato i profili sui social media delle principali piattaforme a disposizione (Facebook, Instagram e Twitter). Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto insomma di far proprie le sollecitazioni della Corte dei Conti che più volte nelle relazioni di controllo annuali, aveva chiesto un maggior utilizzo degli strumenti digitali per la promozione delle proprie attività istituzionali, congressuali e di ricerca.

Per quello che riguarda infine la parte editoriale, questo l'elenco delle pubblicazioni, monografie e riviste, edite dalla Fondazione in proprio e in convenzione con altri istituti pubblici e privati nel corso del 2021:

PERIODICI:

- Studi Medievali 3^a serie, anno LXII – 2021, fasc. I e II
- Temporis Signa, XIV-2019

PERIODICI IN CONVENZIONE:

- Bizantinistica Annata XXI– 2020
- Franciscana Annata XXII – 2020
- Segno e testo Annate XVIII-2020 e XIX-2021

COLLANE:

Atti Settimane di studio

- Atti della LXVIII Settimana di studio, L'infanzia nell'alto medioevo (Atti del convegno non svolto dal 21 al 26 aprile 2020)

Corpus della scultura altomedievale

- n. 20, Paolo Vedovetto, La Diocesi di Padova

Lezioni spoletine

- n. 3, Armando Petrucci, Lezioni spoletine

Inscriptiones Medii Aevi Italiae

- n. 5, Flavia Frauzel, Lazio-Roma Città metropolitana, I

Miscellanea

- n. 23, Beatrice Borghi - Rolando Dondarini, La Descriptio civitatis Bononie eiusque comitatus e i Præcepta del Cardinale Anglic Grimoard de Grisac (1371)

Studi

- n. 22, Mauro Braccini, Missa (poi Messa): vicissitudini di un vocabolo tra IV e VII secolo
- n. 23, Antonio Montefusco, Arcissima pauperpas. Le meditationes vitae Christi e la letteratura francescana.

Testi, studi, strumenti

- n. 35, Filippo Ribani, Cibi rustici per palati raffinati, Culture contadine e tavole aristocratiche nel medioevo italiano

COLLANE IN CONVENZIONE:

Atti dei Convegni della «Società internazionale di Studi Francescani di Assisi» e del «Centro interuniversitario di studi francescani» - Nuova serie

- Atti del XXXI Convegno (nuova serie), *Frater Franciscus. Storia e attualità* (Assisi, 15-17 ottobre 2020).

Atti dei Convegni del Centro italiano di studi sul basso medioevo - Accademia Tudertina e del Centro di studi sulla spiritualità medievale – Nuova Serie:

- Atti del 34 Convegno (nuova serie), *La sessualità nel basso medioevo* (Atti di un convegno non svolto).

Biblioteca del Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici in Umbria

- n. 39, *Storie infinite. Creatività, innovazione e riscrittura nei testi agiografici alla scuola di Claudio Leonardi*, a c. di E. Menestò e P. Stoppacci Tommaso Indelli, *La giustizia nella*

Centro studi longobardi – Ricerche

- n. 4, Tommaso Indelli, *La giustizia nella Langobardia meridionale tra norma e prassi*

Figure e temi francescani

- n. 10, *La custodia di Terrasanta e l'Europa nei secc. XIV e XV* (Napoli, 19-20 luglio 2019).

Fonti e studi malatestiani

- n. 1, *The Malatestas' Registers and Medieval Accounting (13th-15th Centuries)*

Medioevo Francese Saggi

- n. 2, Grado Giovanni Merlo, *Tra eremo e città. Studi su Francesco d'Assisi e sul francescanesimo medievale* (rist. ed. 2007)
- n. 6, Assisi anno 1300, a cura di Stefano Brufani ed Enrico Menestò (rist. ed. 2002)
- n. 10, André Vauchez, *Francesco d'Assisi e gli Ordini mendicanti* (rist. ed. 2005)
- n. 12, Ignazio Baldelli, *Non dica Ascesi, ché direbbe corto. Studi linguistici su Francesco e il francescanesimo*, a cura di Francesco Santucci e Ugo Vignuzzi (rist. ed. 2007)
- n. 22, Roberto Rusconi, *Studi francescani*

Uomini e mondi medievali

- n. 68, Gabriella Zari, *La Chiesa dei principi e delle città tra medioevo e prima età moderna*
- n. 69, Paolo Mari, *Il libro di Bartolo. Aspetti di vita quotidiana nelle opere 'bartoliane'*
- n. 70, *Bibliografia degli scritti di Claudio Leonardi*, a c. di E. Menestò

Per quanto riguarda la macro area n. 4, "Attività di ricerca e alta formazione", le spese sostenute per l'anno 2021 sono state pari a € 16.842,66. Questo importo si riferisce principalmente alla spesa sostenute per finanziare la convenzione sottoscritta nel mese di luglio 2021 con il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università «La Sapienza» di Roma, per la catalogazione, la documentazione la revisione e lo studio dei materiali provenienti dagli stage archeologici tenutesi alla Rocca Albornoziana di Spoleto dal 2007 al 2018, in vista della pubblicazione definitiva dei risultati, e altre attività tecnico-scientifiche finalizzate alla diffusione della ricerca archeologica attraverso *Le Riviste e Collane della Fondazione «Temporis Signa», «Inscriptiones Medii Aevi Italiae» e «Corpus della scultura altomedievale».*

Sempre per quanto riguarda le Attività di ricerca e alta formazione, si evidenzia che il 24 settembre 2021 si è svolto a Roma l'VIII seminario di studio per tutti i collaboratori della Collana della Fondazione I.M.A.I. (*Inscriptiones Medii aevi Italiae*), dopo l'annullamento, per le già richiamate ragioni legate al contenimento della pandemia del Covid-19, di quello del 2020; scopo precipuo dell'incontro è stato quello di fare il punto sullo stato dei lavori in corso e sui nuovi affidamenti tra i Direttori del progetto, professori Guglielmo Cavallo e Antonio Felle, i componenti il Comitato esecutivo, professori Giorgia Annoscia, Massimiliano Bassetti, Paolo Fioretti e Nicoletta Giovè e i

collaboratori del progetto IMAI che, ricordiamo, costituisce una delle iniziative più rilevanti per sforzo finanziario, impegno di ricerca, risorse umane, prestigio nazionale e internazionale

Relativamente alle spese della macro area “Biblioteca specialistica”, si fa presente che anche nel corso del 2021, nonostante le difficoltà dovute al fatto che la Biblioteca specialistica sia tuttora nella sede inagibile di Palazzo Ancaiani, la Fondazione CISAM ha proseguito nella attività di catalogazione e inventariazione in SBN del proprio patrimonio librario, grazie anche al finanziamento di € 2.203,00 da parte del Ministero della Cultura. Grazie a questo finanziamento, si è provveduto alla inventariazione degli spogli delle Riviste editate dal CISAM, in proprio e in convenzione, «Studi Medievali», «Temporis Signa», «Medioevo e Rinascimento», «Segno e Testo», «Franciscana» e «Bizantinistica», oltre alle edizioni pubblicate nel corso dell’anno dal CISAM e ai volumi, monografie e riviste, frutto di scambi editoriali consolidati.

Questa la consistenza finale generale della Biblioteca specialistica al 31.12.2021:

- 10.460 monografie totali;
- 3.272 annate di periodico totali;
- documenti catalogati totali: 13.412.

Più precisamente:

MONOGRAFIE: Biblioteca specialistica 5.522; Fondo Capitani 1.977; Fondo Pardi 318; Fondo Ermini 2.300.

PERIODICI: 2952.

ENCICLOPEDIA: 343.

Sempre nell’ottica di valorizzare il materiale bibliografico della Biblioteca specialistica «Giuseppe Ermini» e di potenziare il collegamento con il Polo bibliotecario Regione Umbria, la Fondazione ha attivato una pagina di interfaccia specifica nel nuovo sito web, tramite la società che gestisce i servizi informatici della Regione Umbria, la D.M. Cultura. Grazie a questa nuova funzionalità tutti gli utenti che faranno una determinata ricerca bibliografica, potranno visualizzare, direttamente sul nostro sito, tutti i volumi del CISAM, catalogati in SBN, che fanno parte del Polo regionale umbro. Il costo per tale operazione è stato di € 1.525,00.

La sesta macro area riguarda i costi sostenuti per le spese correnti di gestione, ovvero tutte quelle voci di costo per le quali non si ritiene necessario e molto spesso non è possibile una ripartizione proporzionale tra le diverse aree di attività statutaria (organi dell’ente, attività congressuale, etc.). Si ha cura di evidenziare il valore relativo alle consulenze tecniche, informatiche, legali etc., per un importo di € 6.841,20, quello dei premi assicurativi annuali pari a € 9.699,24, in linea con il valore dell’anno precedente (€ 9.354,70) e degli ammortamenti dei beni istituzionali pari a € 16.148,74. Per quanto riguarda le spese di gestione di Palazzo Arroni, non essendo intervenuti nel corso dell’anno interventi di manutenzione straordinaria come avvenuto per il 2020, esse sono ritornate ai valori di gestione ordinaria e si attestano in € 7.688,13. Questo importo si riferisce quindi sostanzialmente ai costi per l’energia elettrica condominiale e altri costi vari di manutenzione ordinaria (€ 2.737,57), e per la quota parte di spese assicurative imputabili alla gestione del palazzo (€ 4.950,56).

Questa in sintesi la situazione dei Costi sostenuti nel corso dell’anno 2021, sulla base delle macro aree appena illustrate:

B) COSTI

- Funzionamento Organi dell’Ente	€ 62.590,80
- Attività convegnistica e congressuale	€ 45.639,64
- Attività pubblicazioni scientifiche	€ 486.386,51
- Attività ricerca e alta formazione	€ 16.842,66
- Biblioteca specialistica	€ 17.775,94
- Spese correnti di gestione	<u>€ 114.589,35</u>
Totale	€ 743.824,90

La situazione finanziaria e del patrimonio

La situazione del patrimonio netto è rappresentata dalla seguente tabella:

Patrimonio netto a fine 2021	
Fondo di dotazione	4.161.013,11
Riserve patrimoniali	91.115,00
Avanzo esercizio 2021	9.734,66
Totale €	4.261.862,77

La *posizione finanziaria netta* a fine 2021 si presenta positiva per € 1.315.709,74 ed è rappresentata nella seguente tabella:

Posizione finanziaria netta	
Disponibilità liquide	1.382.705,29
+ Crediti	49.751,86
- Debiti	- 116.747,41
Totale €	1.315.709,74

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2021

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono evidenziati fatti di rilievo da menzionare.

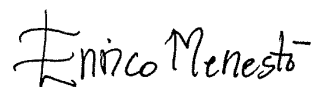
Conclusioni

La Fondazione Cisam nel corso del 2021, al fine di perseguire i propri fini statutari, pur agendo in un contesto fortemente condizionato dalla crisi pandemica da Covid-19, ha continuato a operare in un'ottica di continuità gestionale con gli anni precedenti.

Per quanto esposto, si chiede l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dalla situazione economico, dalla nota integrativa e dalla presente relazione sulla gestione, proponendo di destinare l'avanzo d'esercizio in aumento della riserva per l'integrità del patrimonio mobiliare.

Spoletto, 06 aprile 2022

IL PRESIDENTE
prof. Enrico Menestò



BILANCIO CONSUNTIVO 2021 - FONDAZIONE C.I.S.A.M.

(Valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2021		ANNO 2020	
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Beni istituzionali non ammortizzati	1.917.012,37		1.911.096,37	
- Beni istituzionali ammortizzati	<u>239.561,69</u>	2.156.574,06	<u>247.800,48</u>	2.158.896,85
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
- Crediti per polizze TFR		170.625,20		161.343,00
<i>Totale immobilizzazioni</i>		<u>2.327.199,26</u>		<u>2.320.239,85</u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
- Rimanenze: magazzino	1.005.374,42		1.142.930,79	
lavori in corso	<u>7.330,00</u>	1.012.704,42	<u>0,00</u>	1.142.930,79
- Crediti: verso clienti	24.206,54		35.896,23	
verso altri	13.876,85		18.256,98	
verso regione contrib. terremoto P. Arroni	<u>11.668,47</u>	49.751,86	<u>11.668,47</u>	65.821,68
- Disponibilità liquide: cassa	781,34		1.181,49	
depositi bancari	<u>1.381.923,95</u>	1.382.705,29	<u>1.206.224,65</u>	1.207.406,14
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
- Risconti attivi	<u>2.396,75</u>	2.396,75	<u>2.154,55</u>	2.154,55
Totale attivo		<u><u>4.774.757,58</u></u>		<u><u>4.738.553,01</u></u>
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
- Fondo di dotazione	4.161.013,11		4.161.013,11	
- Riserve patrimoniali	91.115,00		74.786,00	
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	<u>9.734,66</u>	4.261.862,77	<u>16.329,00</u>	4.252.128,11
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		243.742,29		222.469,70
FONDI PER RISCHI E ONERI		143.258,86		143.258,86
DEBITI:				
- verso fornitori	16.808,75		16.122,64	
- per quote vendute	44.533,79		44.488,68	
- verso personale ed organi dell'ente	17.840,23		13.475,04	
- verso erario ed istituti previdenziali	22.834,55		22.681,03	
- diversi	3.061,62		3.665,98	
- per lavori terremoto P. Arroni fatturati	<u>11.668,47</u>	116.747,41	<u>11.668,47</u>	112.101,84
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
- Risconti passivi	<u>9.146,25</u>	9.146,25	<u>8.594,50</u>	8.594,50
Totale passivo		<u><u>4.774.757,58</u></u>		<u><u>4.738.553,01</u></u>

BILANCIO CONSUNTIVO 2021 - FONDAZIONE C.I.S.A.M.

(Valori espressi in euro)

SITUAZIONE ECONOMICA	ANNO 2021		ANNO 2020	
A) RICAVI E RISORSE				
a1) RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
- Finanziamento a carico dello Stato	429.725,00		429.725,00	
- Vendite pubblicazioni scientifiche	276.604,22		274.206,62	
- Contributi e altre entrate:				
- attività convegnistica e congressuale	5.000,00		33.992,41	
- attività pubblicazioni scientifiche	8.662,85		19.720,72	
- attività ricerca, alta formazione e biblioteca	8.551,38	728.543,45	6.359,75	764.004,50
a2) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI				
- Incrementi di valore biblioteca	1.616,00	1.616,00	1.150,00	1.150,00
a3) ALTRI RICAVI				
- Altre entrate e risorse	4.780,44		3.493,11	
- Fitti attivi	23.928,00	28.708,44	27.929,20	31.422,31
Tot. ricavi e risorse (A)		758.867,89		796.576,81
B) COSTI				
b1) FUNZIONAMENTO ORGANI DELL'ENTE				
- Indennità, rimborsi Presidente, CDA, CS, Coord.Scientifico	39.041,92		31.435,10	
- Compensi, inden., rimb. Collegio dei Revisori	10.730,89		9.360,58	
- Vitto e alloggio	140,00		0,00	
- Quota spese personale	12.677,99	62.590,80	12.142,74	52.938,42
b2) ATTIVITA' CONVEGNISTICA E CONGRESSUALE				
- Organizzazione Settimane di studio	153,59		4.149,05	
- Sussidi erogati per Settimane di studio	0,00		0,00	
- Organizzazione convegni e congressi	1.690,57		12.136,80	
- Cancelleria, materiali consumo, libri, riviste, etc.	263,84		533,43	
- Quote spese funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua)	3.585,07		3.453,02	
- Quota spese personale	39.946,56	45.639,64	41.422,96	61.695,25
b3) ATTIVITA' PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE				
- Diritti d'autore direzione Studi Medievali	15.391,36		9.509,00	
- Costi redazione riviste	2.300,00		2.000,00	
- Diritti d'autore per direz. editoriali e attività intellettuale	26.117,64		12.000,00	
- Quote associative	613,00		600,00	
- Pubblicazione periodici	11.979,20		15.684,20	
- Pubblicazione periodici in convenzione	10.654,17		15.600,48	
- Pubblicazione collane	27.980,55		35.300,00	
- Pubblicazione collane in convenzione	15.417,80		27.564,60	
- Spese spedizioni volumi	25.780,91		17.670,87	
- Quote vendite pubblicazioni in convenzione	32.331,08		36.831,61	
- Variazione rimanenze magazzino	137.556,37		156.100,16	
- Altre spese editoriali	8.937,32		8.493,32	
- Cancelleria, materiali consumo, libri, riviste, etc.	1.495,12		1.066,85	
- Promozione, marketing e partecipazione fiere	9.038,35		1.530,00	
- Quote spese funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua)	7.170,14		6.906,03	
- Trasporti, facchinaggio e smaltimento carta	0,00		0,00	
- Quota spese personale	153.623,50	486.386,51	136.604,71	483.461,83
b4) ATTIVITA' RICERCA E ALTA FORMAZIONE				
- Scavi, seminari, conferenze ricerca e alta formazione	5.200,00		2.512,00	
- Quote spese funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua)	597,51		575,50	
- Quota spese personale	11.045,15	16.842,66	8.514,34	11.601,84

b5) BIBLIOTECA SPECIALISTICA				
- Spese sistemazione e gestione biblioteca	3.728,00		4.300,00	
- Quote spese funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua)	597,51		575,50	
- Quota spese personale	<u>13.450,43</u>	17.775,94	<u>9.314,39</u>	14.189,89
b6) SPESE CORRENTI DI GESTIONE				
- Consulenze e quote associative	6.841,20		11.531,44	
- Premi assicurazione	9.699,24		9.354,70	
- Carburanti	400,00		400,00	
- Manutenzione locali e relativi impianti	4.781,51		10.142,22	
- Manutenzione mobili arredi attrezzature	1.115,00		897,79	
- Spese gestione Palazzo Arroni	7.688,13		34.907,68	
- Canoni e licenze d'uso	2.760,67		2.771,36	
- Altri costi per servizi	5.311,41		4.829,33	
- Ammortamenti	16.148,74		14.950,99	
- Accantonamenti per rischi e svalutazioni	428,00		414,00	
- Oneri tributari	4.708,80		4.430,30	
- Spese di rappresentanza	304,80		200,00	
- Spese legali non ricorrenti	0,00		6.420,13	
- Oneri diversi di gestione	6.974,28		7.230,66	
- Quota spese personale	<u>47.427,57</u>	114.589,35	<u>42.471,78</u>	150.952,38
Totale costi (B)		<u>743.824,90</u>		<u>774.839,61</u>
<u>C) RISULTATO OPERATIVO (A-B)</u>		<u>15.042,99</u>		<u>21.737,20</u>
<u>D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>				
- Interessi su depositi bancari e postali	<u>191,67</u>	191,67	<u>291,80</u>	291,80
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>		<u>15.234,66</u>		<u>22.029,00</u>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		5.500,00		5.700,00
<u>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</u>		<u>9.734,66</u>		<u>16.329,00</u>

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021 – FONDAZIONE C.I.S.A.M.

(Valori espressi in euro)

Il presente bilancio delinea l'attività della Fondazione CISAM per l'esercizio 2021.

Il principio generale che si è ritenuto adottare per quanto riguarda i Costi e i Ricavi, è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree statutarie, al fine di ottenere una più reale corrispondenza con le attività di un istituto di ricerca. Questo bilancio appare dunque uno strumento di grande utilità operativa interna, nonché efficace documento per una corretta comunicazione verso l'esterno.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dalla Situazione Economico e dalla presente Nota Integrativa; corrisponde alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci dei ricavi, delle risorse e quelle dei costi, comunque adattate alle esigenze operative della Fondazione, vengono espone seguendo sia i principi della competenza e della prudenza, sia considerazioni di carattere storico assunte sulla base di elementi ormai assimilati nel corso degli esercizi passati.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio 2021, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti.

Immobilizzazioni Materiali

I "Beni istituzionali non ammortizzati" sono iscritti al costo di acquisto; per essi non vi è nessuna quota di ammortamento poiché prettamente legati all'attività istituzionale dell'ente.

I "Beni istituzionali ammortizzati" sono invece iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento; le relative quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale degli stessi, al netto del fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Rimanenze magazzino

Le rimanenze dei prodotti editoriali sono valorizzate al costo di pubblicazione dei volumi ed espone in bilancio rettificate del relativo fondo svalutazione magazzino. Ai periodici, conservati a titolo di arretrato, esaurendo la loro utilità in un lasso di tempo limitato, è stato attribuito solo un valore

convenzionale di riferimento. Il software della contabilità di magazzino ci consente di seguire e verificare costantemente la movimentazione delle giacenze di ciascun prodotto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2021.

Imposte sul reddito

Le imposte rilevate in bilancio sono state determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali

Beni istituzionali non ammortizzati € 1.917.012,37

Comprendono tutti quei beni per i quali non si è ritenuto procedere all'ammortamento annuale poiché strettamente correlati all'attività istituzionale dell'ente; essi sono indicati in bilancio in base al costo storico e sono così ripartiti:

Descrizione	Fabbricati istituzionali	Biblioteca specialistica	Beni antichi non ammortizz.
Valore a fine 2020	1.511.502,21	263.272,12	136.322,04
Incrementi 2021		5.916,00	
Valore a fine 2021	1.511.502,21	269.188,12	136.322,04

Beni istituzionali ammortizzati € 239.561,69

Sono iscritti al costo storico di acquisizione, esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, e imputati direttamente alle singole voci.

Descrizione	Automezzi	Macchinari, arredi e attrezzature	Sistemi informatici	Magazzino Madonna di Lugo
Valore a fine 2020	12.000,00	210.966,67	45.301,76	354.663,35
- Fondo ammort. fine 2020	-12.000,00	-204.049,77	-39.606,64	-119.474,89
totali	0,00	6.916,90	5.695,12	235.188,46
incrementi 2021			7.909,95	
dismissioni beni in ammort.				
totali	0,00	6.916,90	13.605,07	235.188,46
-ammortamenti 2021	0,00	-1.804,35	-3.704,49	-10.639,90
Valore netto a fine 2021	0,00	5.112,55	9.900,58	224.548,56

Immobilizzazioni finanziarieCrediti per polizze TFR

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
161.343,00	170.625,20	9.282,20

Ai fini di una corretta esposizione dei dati di bilancio, il credito verso la compagnia assicurativa AXA, per polizze collettive TFR stipulate a favore dei dipendenti, viene esposto tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto trattasi di un credito immobilizzato.

Rimanenze

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Magazzino</u>	1.901.685,02	1.896.912,52	-4.772,50
Fondo svalutazione magazzino	-758.754,23	-891.538,10	-132.783,87
	<u>1.142.930,79</u>	<u>1.005.374,42</u>	<u>-137.556,37</u>
<u>Lavori in corso</u>	0,00	7.330,00	7.330,00
totale	1.142.930,79	1.012.704,42	-130.226,37

Si è provveduto a stanziare in apposito fondo svalutazione un ammontare di euro 132.783,87, pari al 7% del valore delle rimanenze librerie presenti in magazzino al 31/12/2021, ottenendo così una copertura del valore delle rimanenze librerie pari al 47%

La quota di accantonamento calcolata ha inevitabilmente anche un carattere congiunturale poiché strettamente legata alle ripercussioni socio-economiche che il Covid-19 avrà nel periodo post emergenza sanitaria. La pandemia ha generato tensioni e incertezze nei mercati ivi compreso quello dei prodotti “scientifico-culturali” il cui impatto economico è difficilmente prevedibile nel breve periodo.

Crediti

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Valore a fine esercizio	66.952,76	50.914,78	-16.037,98
-Fondo svalutazione crediti	-1.131,08	-1.162,92	-31,84
Valore al netto del fondo	65.821,68	49.751,86	-16.069,82

Il valore dei crediti iscritti in bilancio, rettificato dal corrispettivo fondo svalutazione crediti, ammonta complessivamente a € 49.751,86 ed è così ripartito:

Crediti verso clienti € 24.206,54

In questa voce sono indicati tutti crediti di natura commerciale, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, al netto del Fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri € 13.876,85

- crediti iva e di natura erariale	€ 8.490,30
- crediti diversi	€ 5.386,55

Crediti verso regione contrib. terremoto P. Arroni € 11.668,47

Il credito scaturisce dalla richiesta di anticipo all'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (ai sensi OCSR 94 del 20-03-2020 - MUDE 10-054051-0000019337-2020) per le spese tecniche fatturate relative ai lavori per il ripristino funzionale, post sisma 2016, di Palazzo Arroni.

Disponibilità Liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Depositi bancari e postali ordinari	1.206.224,65	1.381.923,95	175.699,30
Denaro in cassa	1.181,49	781,34	-400,15
totale	1.207.406,14	1.382.705,29	175.299,15

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.154,55	2.396,75	242,20

La voce è attinente a *Risconti attivi* (€ 2.396,75) dettagliati nella seguente tabella:

	Importi
Risconto polizza assicurazione auto	361,00
Risconto canoni vari software	2.035,75
totale	2.396,75

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel 2021 nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2020	incrementi	decrementi	31/12/2021
Fondo di dotazione	4.161.013,11			4.161.013,11
Riserve patrimoniali	74.786,00	16.329,00		91.115,00
Avanzo/disavanzo esercizio	16.329,00	9.734,66	16.329,00	9.734,66
Patrimonio netto	4.252.128,11	26.063,66	16.329,00	4.261.862,77

Riserve patrimoniali:	31/12/2020	incrementi	decrementi	31/12/2021
- riserva per l'integrità del patrimonio immobiliare	74.786,00			74.786,00
- riserva per l'integrità del patrimonio mobiliare		16.329,00		16.329,00
Totali	74.786,00	16.329,00		91.115,00

La “riserva per l'integrità del patrimonio immobiliare” è stata istituita con la finalità di tutela del patrimonio immobiliare della Fondazione anche a fronte di eventuali interventi straordinari diretti a preservarne il valore.

La “riserva per l'integrità del patrimonio mobiliare” ha per finalità la tutela del patrimonio mobiliare della Fondazione in essa vi confluiscono gli avanzi di esercizio se non diversamente destinati.

Fondo trattamento di fine rapporto

Variazioni	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR, movimenti del periodo	222.469,70	21.272,59		243.742,29

Il fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti. L'incremento riguarda gli accantonamenti dell'esercizio al netto dell'imposta di rivalutazione del TFR.

Fondi

Fondi per rischi e oneri € 143.258,86

Variazioni	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondi per rischi e oneri	143.258,86	0,00	0,00	143.258,86

Nell'esercizio 2021 non è stato effettuato nessun accantonamento al fondo per rischi e oneri

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
112.101,84	116.747,41	4.645,57

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Le voci più significative sono:

Debiti verso fornitori € 16.808,75

Sono debiti di natura commerciale e non, prettamente legati alle attività proprie della Fondazione.

Debiti per quote vendute € 44.533,79

Si è ritenuto dare evidenza in bilancio del debito generato dalle quote dovute ad altri soggetti (istituzioni pubbliche e private) per la vendita dei testi delle collane e dei periodici editi sulla base delle convenzioni editoriali in essere.

Debiti verso il personale ed organi dell'ente € 17.840,23

La voce comprende il debito, comprensivo di oneri, per rateo ferie dipendenti e il debito verso gli organi dell'ente per indennità e rimborsi di competenza dell'esercizio.

Debiti verso erario ed istituti previdenziali € 22.834,55

La voce comprende i debiti maturati a fine anno verso l'Inps e verso l'erario per ritenute e oneri sociali in attesa di versamento.

Debiti diversi € 3.061,62

La voce comprende debiti residuali di varia natura.

Debiti per lavori Terremoto Palazzo Arroni fatturati € 11.668,47

Debito per le spese tecniche fatturate relative ai lavori per il ripristino funzionale, post sisma 2016, di Palazzo Arroni. Spese per le quali è stata avanzata la richiesta di anticipo all'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (ai sensi OCSR 94 del 20-03-2020 - MUDE 10-054051-0000019337-2020)

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.594,50	9.146,25	551,75

I ricavi che si sono già manifestati finanziariamente ma economicamente di competenza di esercizi futuri costituiscono i risconti passivi. Il valore esposto in bilancio riguarda principalmente il residuo recupero del 65%, in quote annuali costanti per dieci anni (Legge 214/2011), delle spese sostenute nel corso del 2013 per il risparmio energetico (€ 446,25); a contributi editoriali attinenti a volumi la cui pubblicazione avverrà in annualità successive al 2021 (€ 5.500,00) ed al contributo del MiC (€ 3.200,00) per attività, nell'anno 2022, di catalogazione e inventariazione in SBN del patrimonio librario.

CONTO ECONOMICO

RICAVI E RISORSE

Il principale dato numerico esposto, riguarda il contributo previsto dalla Legge 169/2011 che prevede un finanziamento a favore della Fondazione CISAM per lo svolgimento delle attività istituzionali il cui importo erogato per l'anno 2021 ammonta ad € 429.725,00.

La voce “Vendite di pubblicazioni” (€ 276.604,22) è attinente a tutti i ricavi relativi alla vendita delle pubblicazioni scientifiche del CISAM comprensiva quindi anche del valore addebitato in fattura ai clienti (€ 13.807,09) di una quota parte delle spese di spedizione volumi dell’anno 2021.

Come già anticipato, il principio generale che si è ritenuto adottare per quanto riguarda la riclassificazione delle componenti economiche è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree statutarie. La voce “Contributi e altre entrate” risulta pertanto così suddivisa:

Contributi e altre entrate:	Importo €	Totale €
- attività convegnistica e congressuale		
Contributi da altri enti privati	<u>5.000,00</u>	5.000,00
- attività pubblicazioni scientifiche		
Entrate da pubblicazione volumi	7.658,67	
Diritti vari e di reprografia	<u>1.004,18</u>	8.662,85
- attività ricerca, alta formazione e biblioteca		
Contrib. regionali e ministeriali per la biblioteca	2.203,00	
Contributi da altri enti privati	5.000,00	
5 x mille anni 2020	<u>1.348,38</u>	8.551,38

Incrementi di valore biblioteca

L’incremento del valore della Biblioteca specialistica pari ad € 1.616,00 è dato dalla quantificazione, in base al prezzo di copertina, del valore dei volumi donati per la biblioteca o frutto di scambi con altri enti e istituzioni.

Altri ricavi

- Altre entrate e risorse € 4.780,44

La voce comprende € 3.640,59 relative al recupero delle spese legali rimborsate al Presidente o sostenute direttamente dall’Ente in merito al p.p RGNR n.233/II Tribunale di Spoleto/C.A.

Si riportano di seguito i dati di sintesi, relativi al piano di ammortamento sottoscritto dal Presidente in data 18/06/2021 con decorrenza luglio 2021:

importo totale	rate totali	rate incassate al 31/12/2021	rate residue	quota capitale rate incassate	importo residuo al 31/12/2021
44.281,89 €	73	6	67	3.640,59 €	40.641,30 €

- Fitti attivi: affitto di Palazzo Arroni € 23.928,00

COSTI

Anche le componenti negative sono riclassificate e suddivise per aree funzionali di costo. Si è ritenuto doveroso mantenere una certa analiticità nell'esposizione di tali voci in bilancio al fine di permettere un più agevole confronto con i dati relativi alle annualità precedenti e per offrire una lettura sufficientemente approfondita dell'operato del CISAM.

Eccepiscono questo criterio le "Spese di funzionamento" e le "Spese per il personale" le quali sono state suddivise in quota parte fra le macro aree che caratterizzano l'attività della Fondazione.

Tuttavia, al fine di una corretta lettura del bilancio, le stesse voci sono riaggregate come segue:

Spese di funzionamento:	
-spese postali	138,90
-spese telefoniche	2.738,99
-spese energia elettrica	3.725,05
-spese per acqua	324,71
-spese riscaldamento	2.382,59
-spese pulizie locali	2.640,00
Tot €	11.950,24

Spese per il personale:	
- salari e stipendi	196.896,04
- oneri sociali	57.651,44
- accantonamento tfr	22.921,24
- premi inail	702,48
Tot €	278.171,20

Si evidenzia che la variazione in aumento delle spese per il personale, rispetto all'esercizio precedente, è da attribuire principalmente ad una maggiore rivalutazione del TFR accantonato, dovuta all'incremento annuale del coefficiente di legge determinato in base alle variazioni dell'indice Istat (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - FOI) e all'aumento dell'orario lavorativo di un dipendente part-time e alla corresponsione degli arretrati non ancora corrisposti (annualità 2019-2020) per il suddetto incremento dell'orario di lavoro.

Funzionamento Organi dell'Ente € 62.590,80

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16 c.c. si indica distintamente l'importo dell'indennità al Presidente, e al Coordinatore scientifico, i rimborsi spese, i gettoni al CDA (al lordo degli oneri fiscali a carico dell'Ente) e i compensi e gettoni corrisposti al Collegio dei Sindaci Revisori.

Indennità, rimborsi Presidente, CDA, CS, Coord.Scientifico:

- Indennità Presidente (comprensiva degli oneri a carico dell'Ente)	€ 13.572,00
- Gettoni CDA (comprensivi dell'iva indetraibile e oneri a carico dell'Ente)	€ 1.370,31
- Indennità Coordinatore scientifico (comprensiva degli oneri a carico dell'Ente)	€ 9.280,00

- Rimborsi spese Presidente	€ 8.434,98
- Rimborsi spese CDA	€ 0,00
- Rimborsi spese Consiglio scientifico	€ 0,00
- Rimborsi spese Coordinatore scientifico	€ 6.384,63
	<u>€ 39.041,92</u>

Per quando attiene la voce “Rimborsi spese Coordinatore scientifico” si evidenzia che l’importo totale dei rimborsi corrisposti al Coordinatore scientifico ammonta ad € 9.384,63. La loro rappresentazione nel conto economico è suddivisa tra le seguenti voci di bilancio:

b1) Indennità, rimborsi Presidente, CDA, CS, Coord.Scientifico	€ 6.384,63
b3) Costi redazione riviste	€ 2.300,00
b4) Scavi, seminari, conferenze ricerca e alta formazione	€ 700,00
	<u>€ 9.384,63</u>
	Tot € 9.384,63

Compensi, indennità, rimborsi Collegio dei Revisori:

- Compensi e gettoni Collegio dei revisori	€ 10.730,89
- Rimborsi spese	€ 0,00
	<u>€ 10.730,89</u>
	Tot € 10.730,89

Attività convegnistica e congressuale € 45.639,64

In linea generale i costi della sezione si riferiscono alla programmazione e alla realizzazione delle attività convegnistiche e congressuali della Fondazione Cisam. Nello specifico nell’anno 2021 si è svolto in diretta streaming sul canale youtube del Cisam il “Simposio per Tullio Gregory” mentre la LXIX Settimana di studio che a causa del Covid-19 ha visto l’annullamento è stata riprogrammata dal 21 al 27 aprile del 2022.

Attività pubblicazioni scientifiche € 486.386,51

Tra gli scopi statutari della Fondazione Cisam vi è quello di promuovere pubblicazioni scientifiche sul medioevo; il bilancio mostra in maniera analitica le spese legate all’attività editoriale dell’Ente. Occorre comunque dare evidenza che la variazione delle rimanenze di magazzino è esposta in bilancio al netto della svalutazione del magazzino stesso:

rimanenze finali 2021	€ 1.896.912,52
- rimanenze iniziali 2021	€ 1.901.685,02
variazione magazzino	€ -4.772,50
- svalutazione magazzino 2021	€ 132.783,87
variazione rimanenze magazzino	€ -137.556,37

<u>Attività ricerca e alta formazione</u>	€	16.842,66
<u>Biblioteca specialistica</u>	€	17.775,94
<u>Spese correnti di gestione</u>	€	114.589,35

Nella sesta macro area, quella delle spese correnti di gestione, trovano allocazione tutte quelle voci di costo per le quali non si ritiene necessario e molto spesso non è possibile una ripartizione proporzionale tra le diverse aree di attività statutaria.

Si evidenzia che una quota dei premi assicurativi per responsabilità civile ed incendio relativi al Palazzo Arroni (€ 4.950,56) sono stati imputati direttamente nella specifica voce di riferimento “Spese gestione Palazzo Arroni”. Gli ammortamenti dei beni, per € 16.148,74, sono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro plausibile depauperamento. La voce “Oneri diversi di gestione” comprende € 4.834,09 relative alle spese per la gestione dell'emergenza Covid-19.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

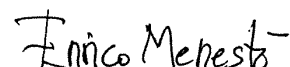
Trova allocazione in questa area il saldo relativo agli interessi sui conti correnti ordinari bancari e postale pari ad € 191,67.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte rilevate in bilancio sono state determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e riguardano l'Ires per € 5.500,00

Spoletto, 06 aprile 2022

IL PRESIDENTE
prof. Enrico Menestò



VERBALE DI VERIFICA N. 245

Il giorno 19 aprile 2022 alle ore 18.00, si è riunito in audio-video conferenza il Collegio dei Revisori nelle persone del Presidente dott. Roberto Rossi e degli effettivi in carica avv. Francesco Ruggieri e Dott. Lucio Grimaldino.

Preliminarmente il Presidente dott. Roberto Rossi, dichiara e constata che tutti i membri sono collegati in audio-videoconferenza e procede alla identificazione di tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

La documentazione amministrativa necessaria è stata consegnata preliminarmente via e mail.

Si esamina la documentazione a corredo del bilancio 2021 messa a disposizione dalla Fondazione Centro Italiano di Studi Alto Medioevo, nonché la proposta di bilancio consuntivo predisposta dal Presidente ai sensi dell'art. 5 dello statuto, da proporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione convocato per il giorno 20 aprile 2022.

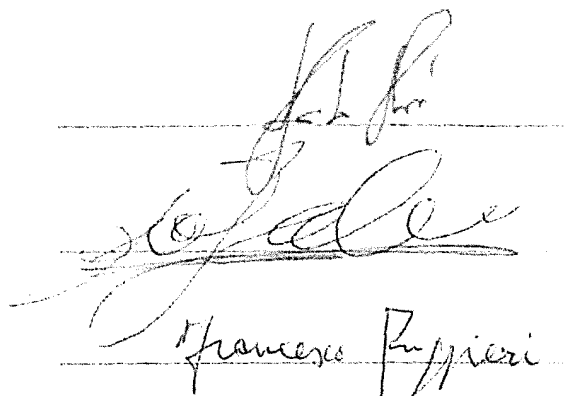
Il Bilancio si compone dello stato patrimoniale e conto economico, della nota integrativa; risulta altresì redatta la relazione sulla gestione. Al termine dell'esame il Collegio passa a redigere ed approvare con voto unanime la propria relazione, da presentare al cda, il cui testo si allega in calce al presente verbale. La seduta termina alle ore 18.50.

I Revisori:

Dott. Roberto Rossi (Presidente)

Dott. Lucio Grimaldino

Avv. Francesco Ruggieri



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2021
FONDAZIONE CISAM – CENTRO ITALIANO DI STUDI ALTO
MEDIOEVO.**

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio consuntivo

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ove ricorrenti ed applicabili.

Elementi alla base del giudizio

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio consuntivo.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità gestionale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Inoltre:

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza; tale attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ove applicabili e ricorrenti.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi della Fondazione ai quali siamo stati invitati in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, fatta eccezione di quanto segue:

- si segnala che ad oggi non è stata ancora comunicata alla Fondazione Cisam da parte della Corte dei Conti la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2020.
- in riferimento all'invito rivolto agli organi della Fondazione da parte della Corte dei Conti, contenuto nella relazione sul controllo della gestione finanziaria anno 2019, e relativo al recupero delle somme erogate per la difesa legale del Presidente; il collegio rileva che nella nota integrativa del bilancio si è proceduto a dare evidenza dell'andamento del piano di rientro come da prospetto di ammortamento sottoscritto dal Presidente in data 18/06/2021.
- si evidenzia la sostanziale tenuta dei livelli delle vendite librarie anche in virtù dell'investimento sostenuto nel corso dell'anno per il potenziamento degli strumenti digitali a supporto delle attività della Fondazione.

B2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il bilancio consuntivo 2021 esprime in sintesi i seguenti valori:

Stato Patrimoniale		
		31/12/2021
TOTALE ATTIVO	€	4.774.758
FONDO DI DOTAZIONE	€	4.252.128
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2021	€	9.735
ALTRE PASSIVITÀ E FONDI	€	512.895
TOTALE A PAREGGIO	€	4.774.758

Conto Economico		
		31/12/2021
RICAVI E RISORSE	€	758.868
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	- 743.825
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	192
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€	- 5.500
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO 2020	€	9.735

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021 così come predisposto dal

Presidente, né ha obiezioni da formulare in merito alla destinazione dell'avanzo conseguito .

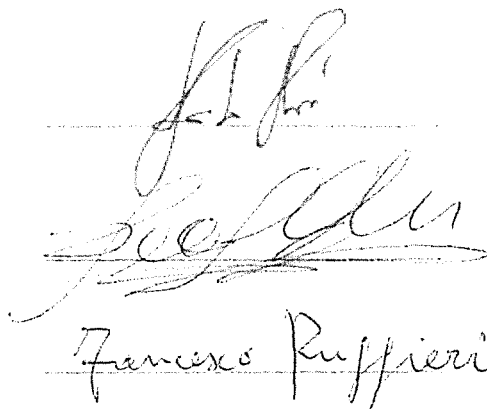
Spoletto, 19 aprile 2022

I Revisori:

Dott. Roberto Rossi (Presidente)

Dott. Lucio Grimaldino

Avv. Francesco Ruggieri



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal dotted line. The first signature is 'R. Rossi', the second is 'L. Grimaldino', and the third is 'Francesco Ruggieri'.

PAGINA BIANCA